

(I lavori riprendono alle ore 14.34 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1497 presentata da Disabato, inerente a "Sciopero dei lavoratori e delle lavoratrici di 'Mondo Convenienza'. La Regione partecipi al tavolo in Prefettura a Torino"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1497 della Consigliera Disabato - che però non vedo.

SACCO Sean

Magari potremmo trattare prima la mia interrogazione a risposta immediata.

PRESIDENTE

Vuole che trattiamo prima la sua? È solo che stavo seguendo una scaletta. Come vede, è presente solo l'Assessore Chiorino; manca l'Assessore Protopapa. Sospendiamo la seduta per qualche minuto, in attesa che rientri la collega Disabato. La seduta è sospesa.

(La seduta, sospesa alle ore 15.07, riprende alle ore 15.08)

PRESIDENTE

La seduta riprende.
La parola alla Consigliera Disabato per l'illustrazione dell'interrogazione n. 1497.

DISABATO Sarah

Grazie, Presidente.

Innanzitutto, mi preme esprimere in questa sede la mia solidarietà nei confronti dei lavoratori che sono stati sgombrati proprio davanti al piazzale di Mondo Convenienza, all'incirca una decina di giorni fa. Sono lavoratori che stavano manifestando in modo pacifico per rivendicare quelli che sono dei diritti.

Non a caso, proprio da inizio luglio è in vigore lo sciopero di un centinaio di autotrasportatori, magazzinieri e montatori di Veneta Logistic, che è la società che ha in

appalto la gestione del magazzino di Mondo Convenienza a Settimo Torinese. A essere messo sotto accusa è soprattutto il meccanismo della trasferta, che è un trattamento economico accessorio che viene applicato al superamento di un monte ore mensile. Per queste ragioni, i lavoratori chiedono la trasferta su base giornaliera e l'applicazione del contratto collettivo nazionale della logistica, cosa che, a oggi, invece, non è garantito, perché il contratto applicato è quello dei multiservizi. Stiamo parlando di lavoratori che sono altamente specializzati, ai quali il contratto multiservizi non dovrebbe essere applicato.

Ci sono stati già due tavoli in Prefettura, perché i lavoratori si sono attivati per mezzo del sindacato indipendente Cobas Torino per chiedere miglioramenti immediati delle condizioni di lavoro. Prima di tutto chiedono di veder garantita la propria sicurezza e la propria incolumità sul posto di lavoro; si tratta, in effetti, di un'operatività che alla lunga è a dir poco usurante. Inoltre, chiedono soprattutto di rivedere gli orari di lavoro, perché spesso fanno a che ora entrano, ma non a che ora escono. Di conseguenza, bisognerebbe anche definire delle fasce lavorative adeguate e ovviamente l'adeguamento economico in busta paga. Queste sono più o meno le richieste dei sindacati su richiesta dei lavoratori che operano in Mondo Convenienza.

Ci sono stati, come dicevo, due tavoli in Prefettura, nelle settimane scorse, proprio per iniziare a definire un percorso tra le istituzioni, il sindacato e Mondo Convenienza, quindi le rappresentanze di Veneta Logistic e Mondo Convenienza. Però a noi risulta (e magari sbagliamo) che a questo tavolo la Regione non abbia preso parte, mentre si sono presentate altre istituzioni, come il Comune di Torino e il Comune di Settimo Torinese, che è il Comune dove ha sede il magazzino di Mondo Convenienza.

Pertanto, con l'interrogazione chiediamo semplicemente all'Assessora, se possibile, di intervenire e di entrare, anche come Regione Piemonte, nel merito di quella che, di fatto, è una rivendicazione in corso da parte dei lavoratori. Però soprattutto chiediamo se si abbia intenzione di partecipare al tavolo in Prefettura, che nella fattispecie avrà sede forse proprio mercoledì, quindi con il suo terzo incontro, anche per dare qualche indicazione regionale e per dare sostegno alle rivendicazioni dei lavoratori.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Sarah Disabato per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione, delegando l'Assessore Elena Chiorino, che ha pertanto facoltà di intervenire per cinque minuti.

CHIORINO Elena, Assessore al lavoro

Grazie, Presidente.

Ci tengo a fare una premessa: la Regione non può scegliere dove e quando partecipare e come partecipare, ma c'è una procedura istituzionalizzata che implica tutti quelli che sono i passaggi che ne conseguono. In questo caso, ci sono state delle convocazioni attivate dalla Prefettura, rispetto alle quali posso confermare che, alla data di ieri, cioè del 24 luglio, gli uffici della Regione e quindi dell'Assessorato non avevano ricevuto e non hanno ricevuto alcuna convocazione per la partecipazione ai tavoli.

Quindi, il fatto che la Regione non ci fosse è perché, da una parte, il nostro ente non ha ancora titolo ufficiale e formale, perché ci sono delle procedure che sono istituzionalizzate e normate, dall'altra perché la convocazione per gli uffici della Regione proprio non c'è mai stata. Sostanzialmente, i motivi erano questi.

Ciò non toglie che, come in tutte le crisi aziendali o quando suonano i campanelli d'allarme di una potenziale crisi aziendale, la Regione non monitori e non attivi interlocuzioni

informali e non inizi a cercare di capire quali sono eventualmente i passaggi successivi da attivare, cercando sempre di farsi trovare i più pronti possibile, com'è già successo in altre occasioni – l'ultima è Volpiano, per citarne una – ed essere immediatamente pronti anche con quelli che sono i piani di ricollocamento o, comunque, di attenzione ai lavoratori.

Questi sono i termini rispetto ai quali la Regione non era a quei tavoli nello specifico, ripeto, non perché non volesse esserci: da una parte perché non c'è stata la convocazione, dall'altra perché effettivamente a oggi non siamo in quella fase della procedura per cui è previsto un intervento istituzionale e formale della Regione, che, ribadisco, anche in questo caso sta però monitorando e sta vagliando tutta quella che è la declinazione possibile della situazione di crisi e di sciopero per cercare di essere pronta con tutti gli interventi del caso.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Elena Chiorino per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 15.22 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.39)